



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione e la destinazione dei Beni
Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica-Amministrativa
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 e D.P.C.M. 1° dicembre 2017

CONVENZIONE

tra

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata di cui al D.L. 04.02.2010 n. 4 (nel seguito anche denominata "ANBSC") nella persona del Direttore Prefetto Ennio Mario Sodano, Codice Fiscale 92069980800, domiciliato per la carica in Roma, Via Ezio 12-14;

e

l'Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (in seguito anche denominata "UTA"), C.F.: 95105340632, di cui all'articolo 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (in seguito anche "O.P.C.M.") n. 3920 del 28 gennaio 2011, come integrata e modificata dall'O.P.C.M. n. 3932 del 7.4.2011, dall'O.P.C.M. n. 3946 del 15.6.2011, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (in seguito anche "D.P.C.M.") 28 dicembre 2012, dal D.P.C.M. 28 giugno 2013 e come prorogata dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge (in seguito anche "D.L.") 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge (in seguito anche "L.") 6 febbraio 2014, n. 6 e, successivamente e senza soluzioni di continuità, dall'articolo 11, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, dall'articolo 14, comma 10, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 e, da ultimo, dall'articolo 1, comma 1120, della L. 27 dicembre 2017, n. 205 e come funzionalmente ed organizzativamente disciplinata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2014 e dal D.P.C.M. 1 dicembre 2017, rappresentata dal Capo dell'UTA, nella persona del dott. Pasquale Loria, Dirigente Generale, ai sensi del D.P.C.M. 16 febbraio 2018, domiciliato per la carica in Napoli, Via Concezio Muzy – Castel Capuano;

di seguito "le Parti"

PREMESSE

VISTA il D.L. n. 4 del 4.02.2010 con il quale viene Istituita l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, di cui al Decreto Legislativo del 6.09.2011, n. 159;

VISTA la legge del 4.11.2017 n. 161, con la quale sono state apportate modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice Penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Codice di Procedura Penale e altre disposizioni;

VISTO l'articolo 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2011, n. 3920, istitutiva dell'Unità Tecnica-Amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come prorogata – da ultimo – dall'articolo 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e come funzionalmente ed organizzativamente disciplinata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2014 e dal D.P.C.M. 1° dicembre 2017, con sede in Napoli presso il complesso demaniale di Castel Capuano;

CONSIDERATO, che in Napoli, presso il complesso demaniale di Castel Capuano, è presente la sede istituzionale della menzionata *ANBSC*, allocata con verbale di consegna da parte dell'Agenzia del Demanio dello Stato n. 16803/2011 del 21.12.2011;

CONSIDERATO, altresì, che in Napoli, presso lo stesso complesso demaniale di Castel Capuano, è presente la sede istituzionale della menzionata Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*UTA*), struttura contabilmente e funzionalmente autonoma della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che opera esclusivamente in regime di contabilità speciale;

ATTESO, che l'*UTA* presenta caratteristiche organiche, strumentali, strutturali, funzionali e di sicurezza che si attagliano particolarmente anche alle precipue esigenze complementari alle funzioni istituzionali dell'*ANBSC*;

CONSIDERATO che l'organico, complessivamente in servizio presso l'*UTA*, è costituito da risorse umane con particolari e specifiche professionalità, competenze ed esperienze in campo tecnico, amministrativo, contabile, fiscale e legale, in riferimento a contesti – anche critici – in campo ambientale e, in particolare, dotato di funzionari provenienti dal Provveditorato alle OO.PP. per cui anche istituzionalmente con preparazione professionale idonea alle esigenze della presente Convenzione;

PRESO ATTO, inoltre, della reciproca e convergente disponibilità del Capo dell'*UTA*, dott. Pasquale Loria, e del Prefetto Ennio Mario Sodano Direttore dell'*ANBSC* per una stabile collaborazione funzionale, i cui contenuti generali sono oggetto del presente atto, mentre i tratti meramente operativi relativi a specifici interventi potranno essere oggetto di precisi *Protocolli Attuativi* della presente Convenzione;

PRESO ATTO, infine, che dalla presente Convenzione non derivano nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, rappresentando invece un concreto esempio di virtuosa sinergia operativa tra istituzioni pubbliche e di “buona pratica” nella Pubblica Amministrazione;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente assunte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

2.1. La presente Convenzione definisce, sotto il profilo procedurale, i reciproci rapporti tra l'*ANBSC* e l'*UTA* per l'espletamento di attività tecniche, amministrative e contabili inerenti a lavori pubblici.

2.2 A tale scopo e per l'urgenza e necessità degli specifici interventi richiesti all'*UTA* con nota del 12.10.2018 prot. 2144 da parte dell'*ANBSC*, è stata avanzata una prima e precipua collaborazione tesa all'esecuzione urgente dei sottoelencati lavori presso la sede di Napoli in Castel Capuano:

- eliminazione infiltrazioni d'acqua e rifacimento manto di impermeabilizzazione copertura;
- completamento impianti di climatizzazione;
- adeguamento impianti di illuminazione.

Il finanziamento stanziato, a valere sull'esercizio finanziario 2018 sui fondi di pertinenza dell'*ANBSC*, è pari ad euro 82.210,00 (ottantaduemila duecentodieci/00).

Articolo 3

(Ambiti di collaborazione)

3.1 L'*UTA* assolverà le funzioni di stazione appaltante ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3.2 In relazione alle specifiche esigenze rilevate dall'*ANBSC*, l'*UTA* assicurerà il necessario supporto funzionale con adeguate risorse strumentali ed umane, individuate dal Capo dell'*UTA* e comunicate all'*ANBSC* dal *Referente dell'UTA* di cui al successivo articolo 9, svolgendo – a fronte di specifiche richieste – le seguenti attività:

- a) assistenza tecnica, amministrativa afferente lo studio e la documentazione programmatica e progettuale relativa agli interventi di competenza, ivi compreso tutta la procedura occorrente per la scelta del contraente fino all'aggiudicazione definitiva;
- b) funzioni di responsabile del procedimento (RUP);
- c) supporto amministrativo e gestione istruttoria di attività progettuali e inerenti lo studio di fattibilità tecnico ed economico dell'intervento;
- d) progettazione definitiva ed esecutiva fino alla validazione del progetto ai sensi artt. 23 - 24 e 26 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e) attività di gestione dell'appalto dei lavori e dell'esecuzione fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione collaudo e tacitazione con l'appaltatore.

Articolo 4

(Corrispettivi per le prestazioni)

4.1. Il corrispettivo per il complesso dei servizi forniti dall'*UTA*, da corrispondere da parte dell'*ANBSC* direttamente al relativo personale dell'*UTA* precipuamente impegnato, di cui al

precedente articolo 3, sarà definito esclusivamente nell'ambito dei compensi, determinati dal conferente Regolamento a cui l'*UTA* fa riferimento, nei casi di affidamento di attività gestionali tecniche ed amministrative previste dalla normativa primaria e secondaria in materia di appalti pubblici (per es.: RUP, supporto al RUP, ufficio di progettazione e direzione dei lavori), trovando copertura di tali importi nei conferenti quadri economici dei lavori ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii, nella misura massima del 2% lordo dell'importo posto a base di gara.

Articolo 5

(Controversie)

5.1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o alla applicazione della presente Convenzione o dei conferenti *Protocolli Attuativi* o, comunque, direttamente od indirettamente connesse a tali atti, la Parte interessata comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.

5.2 Al fine di comporre amichevolmente le eventuali controversie, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente le questioni, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione delle contestazioni, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 giorni.

5.3 Resta, tuttavia, inteso che eventuali controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione e ad eventuali *Protocolli Attuativi* sottoscritti, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 6

(Decorrenza, durata e pubblicità della Convenzione)

6.1 La presente Convenzione entra in vigore dalla data di contestuale sottoscrizione da parte del Capo dell'*UTA* e del Direttore dell'*ANBSC*, avrà durata pari a quella del mandato del Capo dell'*UTA* e potrà essere pubblicata sui rispettivi siti internet istituzionali.

Articolo 7

(Tracciabilità dei flussi finanziari e rapporti contabili)

7.1 Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna a fare assumere tali obblighi agli eventuali terzi contraenti, a pena di nullità assoluta dei relativi contratti.

Articolo 8

(Disposizioni in materia di anticorruzione)

8.1. Le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e dell'integrità e trasparenza degli atti.

Articolo 9

(Responsabile della Convenzione)

9.1. Il Capo dell'UTA è individuato quale Responsabile della presente Convenzione e vigila sulla corretta applicazione della stessa, dirimendo eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.

9.2. *Referente dell'UTA* per la presente Convenzione è il Dirigente Amministrativo dell'UTA, dr. Giuseppe Fusco.

9.3 Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Il Direttore dell'ANBSC
Prefetto Ennio Mario Sodano

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa

Dr. Pasquale Loria
FIRMA DIGITALMENTE
Pasquale Loria